

BUSTA A

1) **L'Ordine degli Avvocati è:**

- a) un ente pubblico non economico;
- b) un ente di diritto privato;
- c) un ente pubblico economico.

2) **Quando il procedimento amministrativo, conformemente alla relativa norma di riferimento, viene attivato d'ufficio:**

- a) l'ente pubblico deve comunicare al soggetto – che sarà destinatario del provvedimento conclusivo – l'avvio del procedimento amministrativo;
- b) l'ente pubblico deve invitare il soggetto – che sarà destinatario del provvedimento conclusivo del procedimento amministrativo – a presentare la domanda per poter proseguire l'iter procedimentale;
- c) l'ente pubblico deve definire sollecitamente il procedimento amministrativo con il provvedimento conclusivo senza effettuare alcuna preventiva comunicazione al soggetto che sarà destinatario del provvedimento stesso.

3) **Nell'emanazione di un provvedimento amministrativo su istanza di un soggetto privato, tendente al soddisfacimento di un interesse particolare di questi, l'ente pubblico:**

- a) deve apprezzare l'interesse privatistico e ponderarlo con l'interesse pubblico o gli interessi

1-1

BUSTAA

1) **L'Ordine degli Avvocati è:**

- a) un ente pubblico non economico;
- b) un ente di diritto privato;
- c) un ente pubblico economico.

2) **Quando il procedimento amministrativo, conformemente alla relativa norma di riferimento, viene attivato d'ufficio:**

- a) l'ente pubblico deve comunicare al soggetto – che sarà destinatario del provvedimento conclusivo – l'avvio del procedimento amministrativo;
- b) l'ente pubblico deve invitare il soggetto – che sarà destinatario del provvedimento conclusivo del procedimento amministrativo – a presentare la domanda per poter proseguire l'iter procedimentale;
- c) l'ente pubblico deve definire sollecitamente il procedimento amministrativo con il provvedimento conclusivo senza effettuare alcuna preventiva comunicazione al soggetto che sarà destinatario del provvedimento stesso.

3) **Nell'emanazione di un provvedimento amministrativo su istanza di un soggetto privato, tendente al soddisfacimento di un interesse particolare di questi, l'ente pubblico:**

- a) deve apprezzare l'interesse privatistico e ponderarlo con l'interesse pubblico o gli interessi

pubblici nonché all'esito di tale valutazione deve assumere la relativa determinazione amministrativa;

b) deve valutare soltanto l'interesse privatistico e in caso di scrutinio positivo accogliere l'istanza;

c) deve valutare esclusivamente l'interesse pubblico o gli interessi pubblici e respingere l'istanza.

**4) L'istanza di accesso proposta da un privato all'ente pubblico per esaminare atti e documenti amministrativi riguardanti un procedimento amministrativo – e-o per acquisirne copia –, al quale esso non ha partecipato, in cui sono coinvolti soggetti privati portatori di loro interessi non aventi rilevanza pubblicistica:**

a) è generalmente accoglibile soltanto qualora l'istante abbia un interesse qualificato e differenziato, rispetto alla generalità dei cittadini, alla conoscenza degli atti e documenti amministrativi;

b) è sempre accoglibile in quanto gli atti e documenti amministrativi sono pubblici;

c) non è mai accoglibile poiché gli atti e documenti amministrativi sono riservati.

**5) L'ente pubblico può esercitare il potere di annullamento di un provvedimento amministrativo:**

a) quando tale provvedimento è viziato da illegittimità;

b) quando rileva ragioni di opportunità che inducono ad un riesame di merito all'esito del quale il medesimo ente pubblico ritiene di assumere una diversa determinazione;

c) quando tale provvedimento ha esaurito i suoi effetti.

**6) Quando il procedimento amministrativo viene avviato su istanza di parte:**

a) l'eventuale adozione del provvedimento amministrativo, conclusivo del procedimento, sfavorevole per l'istante deve essere preceduta dalla comunicazione a questi di un preavviso di rigetto con assegnazione al medesimo istante di un termine per formulare osservazioni in merito;

b) il provvedimento amministrativo, conclusivo del procedimento, sfavorevole per l'istante viene adottato senza preannunciarglielo;

c) l'eventuale adozione del provvedimento amministrativo, conclusivo del procedimento, sfavorevole per l'istante deve essere preceduta dalla comunicazione a questi di un preavviso di rigetto senza che il medesimo istante possa formulare osservazioni in merito.

**7) Il soggetto privato destinatario di un provvedimento amministrativo è titolare di un interesse legittimo:**

a) quando l'esercizio dell'attività amministrativa è stata discrezionale;

b) quando l'esercizio dell'attività amministrativa è stata vincolata;

c) quando l'attività amministrativa è stata caratterizzata da illiceità penalmente rilevanti.

**8) Con riferimento al Registro in cui devono iscriversi gli Organismi di Mediazione:**

a) la formazione e la revisione, l'iscrizione, la sospensione e la cancellazione degli iscritti, nonché la determinazione delle indennità spettanti agli Organismi, sono disciplinati con appositi decreti del Ministro della Giustizia, salvo, fino all'adozione di tali decreti, applicare, in quanto compatibili, le disposizioni dei decreti n. 222 e 223 del 23 luglio 2004 del Ministro della Giustizia;

b) la formazione e la revisione, l'iscrizione, la sospensione e la cancellazione degli iscritti, nonché la determinazione delle indennità spettanti agli Organismi, sono disciplinati dal Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico;

c) la formazione e la revisione, l'iscrizione, la sospensione e la cancellazione degli iscritti, sono disciplinati dal Ministro dello Sviluppo Economico.

**9) L'ammontare dell'eventuale credito d'imposta spettante al soggetto che corrisponde l'indennità di mediazione:**

a) è comunicato al diretto interessato dal Ministero della Giustizia;

b) è determinato autonomamente dall'interessato sulla base della propria situazione reddituale complessiva;

c) è comunicato al diretto interessato, dall'Organismo di mediazione.

**10) Il ricorso alla mediazione obbligatoria è previsto nei casi in cui la controversia abbia per oggetto:**

a) i contratti assicurativi bancari e finanziari, di comodato, di locazione, di affitto di aziende, di associazione in partecipazione, di consorzio, di franchising, d'opera, di rete, di somministrazione, di subfornitura, di società di persone, ed inoltre le materie relative al condominio, alla divisione, alle successioni ereditarie, al risarcimento del danno derivante da responsabilità medica e sanitaria, alla diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità, ai diritti reali e ai patti di famiglia;

b) i contratti di comodato, di locazione, di affitto di aziende, di consorzio, di somministrazione, ed inoltre le materie relative alle successioni ereditarie, ai patti di famiglia, ai diritti reali, al risarcimento del danno derivante da responsabilità medica e sanitaria e al condominio;

c) le materie relative ai diritti reali, alla divisione, alle successioni ereditarie, ai patti di famiglia, alla diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità, al risarcimento del danno derivante da responsabilità medica e sanitaria, ed i contratti di locazione, di affitto di aziende, di comodato.

**11) Relativamente al compenso richiesto dall'Avvocato al proprio Cliente per le prestazioni professionali rese nei confronti di quest'ultimo:**

a) non è consentito il patto con cui l'Avvocato può percepire come compenso, in tutto o in parte, una quota del bene oggetto della prestazione o della lite;

b) è consentito anche il patto con cui l'Avvocato può percepire come compenso, in tutto o in parte, una quota del bene oggetto della prestazione o della lite;

c) è consentito anche il patto con cui l'Avvocato può percepire come compenso, in parte, una quota del bene oggetto della prestazione o della lite.

**12) I parametri stabiliti dal Ministro della Giustizia, sulla base dei quali determinare il compenso spettante all'Avvocato per la prestazione professionale resa nei confronti del Cliente sono applicati:**

a) quando all'atto del conferimento dell'incarico o successivamente, il compenso non sia stato determinato in forma scritta, in ogni caso di mancata determinazione consensuale, in caso di liquidazione giudiziale dei compensi e nei casi in cui la prestazione professionale sia resa nell'interesse di terzi e per prestazioni officiose previste dalla legge;

b) sempre;

c) quando all'atto del conferimento dell'incarico o successivamente, il compenso non sia stato determinato in forma scritta, in caso di liquidazione giudiziale dei compensi e nei casi in cui la

prestazione professionale sia resa per prestazioni officiose previste dalla legge.

**13) L'Avvocato è obbligato a fornire il preventivo al Cliente?**

a) sì, in via preventiva, l'Avvocato deve rendere noto al Cliente in forma scritta o digitale, la misura del compenso per l'attività da svolgere, distinguendo tra oneri, spese anche forfettarie e compenso professionale;

b) sì, in via preventiva, l'Avvocato deve rendere noto al Cliente, la misura del compenso per l'attività da svolgere, distinguendo tra oneri, spese anche forfettarie e compenso professionale;

c) sì, l'Avvocato deve rendere noto al Cliente, la misura del compenso per l'attività da svolgere, distinguendo tra oneri, spese anche forfettarie e compenso professionale.

**14) A quale Organo è attribuito il potere di opinamento delle parcelle degli Avvocati?**

a) al Consiglio dell'Ordine di appartenenza;

b) al Tribunale territorialmente competente;

c) al Ministero della Giustizia.

**15) L'esercizio della professione forense è consentita:**

a) anche in forma di società di persone o di società di capitali o di società cooperativa, rispettando i requisiti secondo i quali i soci, per almeno due terzi del capitale sociale e dei diritti di voto, devono essere Avvocati iscritti all'Albo, ovvero Avvocati iscritti all'Albo e professionisti

iscritti in altri Albi di altre professioni, la maggioranza dei membri dell'organo di gestione deve essere composta da soci Avvocati, i componenti dell'organo di gestione non possono essere estranei alla compagine sociale ed i soci professionisti possono rivestire la carica di amministratori;

b) soltanto in forma individuale;

c) anche in forma di società di capitali o di società cooperativa, rispettando i requisiti secondo i quali i soci, per almeno due terzi del capitale sociale e dei diritti di voto, devono essere Avvocati iscritti all'Albo, la maggioranza dei membri dell'organo di gestione deve essere composta da Avvocati, i componenti dell'organo di gestione possono essere anche soggetti estranei alla compagine sociale ed i soci professionisti possono rivestire la carica di amministratori.

#### **16) L'Ordine circondariale forense:**

a) è dotato di autonomia patrimoniale e finanziaria, l'attività istituzionale è finanziata esclusivamente con i contributi versati dagli iscritti, disciplina la propria organizzazione con appositi regolamenti, nel rispetto delle disposizioni di legge ed è soggetto esclusivamente alla vigilanza del Ministro della Giustizia;

b) è dotato di autonomia patrimoniale e finanziaria, l'attività istituzionale è finanziata sia con i contributi versati dagli iscritti che da proventi di natura commerciale, disciplina la propria organizzazione con appositi regolamenti, nel rispetto delle disposizioni di legge ed è soggetto esclusivamente alla vigilanza del Ministro della Giustizia;

c) non è dotato di autonomia patrimoniale e finanziaria, l'attività istituzionale è finanziata dai contributi provenienti dal C.N.F., disciplina la propria organizzazione esclusivamente con i regolamenti predisposti dal C.N.F. ed è soggetto alla vigilanza del C.N.F. e del Ministro della Giustizia.

**17) La sanzione disciplinare a carico di un Avvocato iscritto all'Albo, nei casi più gravi, può essere aumentata nel suo massimo:**

a) fino alla sospensione dall'esercizio dell'attività professionale per due mesi, nel caso sia prevista la sanzione dell'avvertimento;

b) fino alla sospensione dall'esercizio dell'attività professionale per tre mesi, nel caso in cui sia prevista la sanzione della censura;

c) fino alla sospensione dall'esercizio dell'attività professionale non superiore ad un anno, nel caso sia prevista la sanzione dell'avvertimento.

**18) Secondo il DPR 115/2002 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia" – Testo A), ai fini della determinazione del reddito per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato:**

a) salvo che si tratti di diritti della personalità o di procedimenti in cui gli interessi del richiedente siano in conflitto con quelli degli altri componenti il nucleo familiare con lui conviventi, si tiene in considerazione anche il reddito di ogni componente della famiglia.

b) si tiene sempre e in ogni caso in considerazione esclusivamente il reddito personale;

c) si tiene in considerazione il reddito degli ascendenti fino al secondo grado e dei parenti fino al quarto.

**19) L'istanza per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato, ove ne sussistano le condizioni:**

a) può essere presentata in ogni stato e grado e del processo;

b) può essere presentata esclusivamente all'inizio del processo; solo se il Giudice lo consente, anche nel corso del processo;

c) deve essere presentata, a pena di inammissibilità, sin dalla fase stragiudiziale.

**20) L'istanza per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato deve essere corredata, per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea:**

a) da una certificazione dell'autorità consolare competente, che attesti la veridicità di quanto dichiarato in merito ai redditi prodotti all'estero o, in caso di impossibilità, da una dichiarazione sostitutiva di certificazione;

b) dal codice fiscale e da fotocopia del passaporto;

c) da idonea documentazione rilasciata dall'Agenzia delle entrate, che attesti l'entità dei redditi e del patrimonio mobiliare dell'istante, accertato tramite documentazione rilasciata dal Ministero dell'economia e delle finanze.

**21) Secondo il DPR 115/2002 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia" – Testo A), il patrocinio a spese dello Stato deve essere assicurato:**

a) nel processo civile, penale, amministrativo, contabile, tributario e negli affari di volontaria giurisdizione, nonché nel procedimento di mediazione;

b) esclusivamente nel processo civile e in quello penale;

c) nel processo civile e penale; negli altri casi, solo se ammesso dal Giudice avanti il quale è instaurato il procedimento.

**22) L'accertamento dei requisiti per l'iscrizione all'Albo degli avvocati è compiuto:**

a) dal Consiglio dell'Ordine;

b) dal Presidente del Tribunale della circoscrizione, previa delibera del Consiglio dell'Ordine;

c) dal Ministro della Giustizia, previa delibera del Consiglio dell'ordine dove è stata presentata l'istaza.

**23) Gli iscritti ad albi, elenchi e registri, sono tenuti a comunicare al Consiglio dell'ordine ogni variazione dei dati di iscrizione?**

a) Sì, con la massima sollecitudine;

b) No, essendo sufficiente l'esercizio effettivo dell'attività;

c) Sì, solo nei casi in cui l'iscritto è sottoposto a procedimento disciplinare.

**24) Per il patrocinio avanti le giurisdizioni superiori:**

a) è necessaria l'iscrizione nell'albo speciale;

b) è sufficiente l'iscrizione nell'albo ordinario;

c) è necessario aver patrocinato almeno 50 procedimenti nel corso di tre anni.

**25) Gli avvocati degli uffici legali specificamente istituiti presso gli enti pubblici:**

a) sono iscritti in un elenco speciale annesso all'albo degli avvocati;

b) non necessitano di iscrizione nell'albo degli avvocati;

c) sono iscritti nell'albo tenuto dall'Avvocatura dello Stato.

**26) Nell'anno 2023, l'obbligo formativo degli avvocati è adempiuto per il tramite del conseguimento di un minimo di:**

a) 15 CF, di cui almeno 3 nelle materie obbligatorie di ordinamento e previdenza forensi e deontologia ed etica professionale;

b) 100 CF, di cui almeno 50 in materie obbligatorie di previdenza forense e deontologia ed etica professionale;

c) 5 CF nelle materie ordinarie, non essendo stato più previsto alcun obbligo per le materie obbligatorie (previdenza forense, deontologia ed etica professionale).

**27) In tema di obbligo formativo degli avvocati, all'accreditamento delle attività formative ed alla contestuale attribuzione di crediti formativi provvede:**

a) il Consiglio nazionale forense ed i Consigli degli ordini degli avvocati, in base alle rispettive competenze;

b) il Ministero della Giustizia, sulla base di protocolli redatti con il Consiglio superiore della magistratura, che controlla il rispetto della legge professionale;

c) il Consiglio giudiziario, istituito presso ogni Corte d'appello.

**28) L'attestato di formazione continua, su istanza dell'interessato e previa verifica dell'effettività di detto adempimento, viene rilasciato:**

a) dal Consiglio dell'ordine degli avvocati;

b) dalla Commissione per la formazione istituita presso il Consiglio giudiziario;

c) dal Presidente del Tribunale del luogo in cui l'avvocato esercita la propria attività.

**29) Il periodo di valutazione dell'obbligo di formazione degli avvocati ha durata:**

- a) triennale;
- b) biennale;
- c) decennale, con verifica quinquennale.

**30) Dato un foglio di lavoro Excel, per riordinare le componenti di un elenco alfa-numerico, secondo un ordine cronologico, alfabetico o numerico:**

- a) si selezionano le righe e le colonne di interesse e si opziona la funzionalità "Ordina e filtra";
- b) non si selezionano le righe e le colonne di interesse e si opziona la funzionalità "Trova e seleziona";
- c) si selezionano le righe e le colonne di interesse e si opziona la funzionalità "Riempimento".